

FIN - CAMPANIA Venerdì, 09 novembre 2018

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 09 novembre 2018

FIN - Campania

09/11/2018 II Roma Pagina 24 Abu Dhabi, Sanzullo e Manzi sfidano Greg		1
09/11/2018 TuttoSport Pagina 38 LA PELLEGRINI TORNA SUI 200		2
09/11/2018 II Mattino Pagina 40 Agenda		3
09/11/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 45 Quadarella alla Pellegrini «Ricostruiamo insieme una grande 4x200	ROBERTO PARRETTA	4

II Roma



FIN - Campania

NUOTO DI FONDO I due napoletani oggi in acqua con Paltrinieri per le World Series

Abu Dhabi, Sanzullo e Manzi sfidano Greg

ABU DHABI. Da Abu Dhabi a Tokyo, intesa come sede delle Olimpiadi 2020, il passo può essere più breve di quel che si immagina, almeno per gli specialisti del nuoto di fondo. Oggi, infatti, la capitale degli Emirati Arabi ospiterà l' ultima tappa delle Fina Marathon World Series, con in acqua quasi tutti i maggiori specialisti. Tra questi, oltre al campionissimo dei 1500 stile libero Gregorio Paltrinieri, sempre più convinto di tentare la doppietta vasca -acque libere in vista di Tokyo, anche i due più grandi talenti del nuoto napoletano per quanto riguarda le lunghe distanze: Mario Sanzullo e Andrea Manzi, entrambi tesserati per Fiamme Oro e Canottieri Napoli. Si tratta solo di una tappa di avvicinamento in una corsa che vedrà i suoi appuntamenti principali, in chiave qualificazione olimpica, solo il prossimo anno, ma in un contesto del genere sarà subito importante far capire a tutti che nella corsa per un posto nella starting list della 10 km olimpica ci sono anche i due talenti napoletani.

Tra i rivali principali della gara odierna Sanzullo e Manzi troveranno anche il campione olimpico, l' oleandese Ferry Weertman, che guida le World Series con 75 punti davanti al britannico Jack Burnell secondo a 63 punti e l' azzurro campione in carica Simone Ruffini a quota 55. Sanzullo



Colpo Napoli: arriva l'argentino Chiera





Abu Dhabi, Sanzullo e Manzi sfidano Greg



Reggia-Reggia, domenica si corre la quinta edizione



spera di ripetere ad Abu Dhabi quel podio che riuscì a conquistare a Setubal nella terza tappa, quando arrivò secondo.

TuttoSport



FIN - Campania

NUOTO: NICO SAPIO A GENOVA

LA PELLEGRINI TORNA SUI 200

(g.p.) Federica Pellegrini che torna a nuotare i 200 sl, la prima da "italiano" di Santo Condorelli, velocista canadese naturalizzato (4° a Rio 2016). Sono i temi clou del 45° trofeo Nico Sapio (vasca da 25 metri) che oggi e domani renderà Genova (piscina Sciorba) la capitale del nuoto azzurro verso i Mondiali in corta cinesi (1116 dicembre). Tra i trenta azzurri di interesse nazionale anche la regina del mezzofondo Simona Quadarella e i rientranti da lunghi infortuni Silvia Di Pietro, Gabriele Detti e Nicolò Martinenghi. Batterie alle 9 e finali alle 16.30 oggi e alle 18 domani con diretta su Rai Sport. «Il Nico Sapio - fa il punto il dt Cesare Butini - è una ghiotta occasione per molti atleti ancora in caccia del tempo limite per i Mondiali, per gli altri una verifica verso l' obiettivo finale della stagione invernale». Assente Gregorio Paltrinieri, impegnato proprio oggi ad Abu Dhabi nell' ultima 10 km delle World Series Fina in acque libere.



II Mattino



FIN - Campania

Agenda

La responsabile della delegazione di Fondazione «Veronesi», Viviana Salzano, rinnova il suo impegno verso la ricerca scientifica, organizzando anche quest' anno una cena per la raccolta fondi con l' obiettivo di fnanziare un ricercatore locale.

Appuntamento domani, alle 20.30, al Circolo Posillipo.



La Gazzetta dello Sport 🚅



FIN - Campania

Quadarella alla Pellegrini «Ricostruiamo insieme una grande 4x200 sl»

La romana proverà le quattro vasche, ma in funzione staffetta «C' è un ricambio generazionale. Magari con Fede la rilanciamo»

Livigno, Roma (con record), ora Genova, poi Livorno, Assoluti e Mondiali. È la road map dell' inverno in vasca corta di Simona Quadarella, tricampionessa europea. Dopo tre settimane ad allenarsi in altura, la 19enne romana dei Vigili del Fuoco, nella gara intersociale del suo Aniene, ha migliorato di 2"57 il suo record italiano dei 1500 in vasca corta (14'44"76), a 85 giorni dai 400 sl d' oro di Glasgow. «Appena tornati a Roma, Minotti mi ha detto che avrei fatto i 1500, io ho provato a dire di no, gli ho chiesto di farmi fare gli 800, ma lui ha insistito».

D' altronde non si diventa allenatori dell' anno per caso...

«Christian ci ha visto lungo, come al solito. Ha visto che stavo bene. Mi aveva chiesto una gara in progressione, alla fine nei 3 passaggi da 500 ho fatto tempi identici, ma 10" in meno rispetto a quanto mi aveva chiesto».

L' altura quindi fa bene?

«Dipende dall' atleta e dal tipo di altura. Lo scorso anno dopo la Sierra Nevada sono arrivata in allenamento e stavo malissimo, facevo tempi indecenti, poi ai Mediterranei sono andata forte. Aveva fatto bene dopo, ora sta andando bene da subito».

Ai Mondiali cinesi di Hangzhou a dicembre non avrà i 1500...



«Farò 800 e 400. I 200? Li provo a Livorno il 17. Manca poco ai Mondiali, vediamo come va. Mi piacerebbe farli bene, ora non mi piacciono, non è una gara che vinco. Non ancora».

Lei li prova e Federica Pellegrini torna a farli: una coincidenza?

«C' è un ricambio generazionale e magari riusciamo a far tornare grande la 4x200. L' obiettivo è quello, non pretendo di fare un 200 individuale chissà quanto competitivo, Fede può farlo quando vuole...».

Fede cosa rappresenta per lei?

«Un' atleta da cui prendere esempio. 30 anni non sono tanti, ma nel nuoto sì ed è bello vederla sempre

La Gazzetta dello Sport 💆



<-- Segue

FIN - Campania

affamata e con voglia di vincere.

Altre mollerebbero, lei no».

Dal record, al Sapio a Genova.

«Mi stavo annoiando ad allenarmi e basta. La gara di domenica scorsa mi serviva per capire come sarebbe partita la nuova stagione, dopo una grande vittoria ho sempre paura che non possa andare altrettanto bene, ho sempre la voglia di confermarmi».

Com' è la concorrenza iridata?

«Prima di Glasgow sapevo chi ci sarebbe stato e chi no, ma in vasca corta è sempre un punto interrogativo: chi li fa, chi non li fa, chi non ci arriva in condizione, chi si prepara al meglio. E poi io non vado come in vasca lunga. I nomi? La cinese JianJiahe Wang, l' ungherese Kesely, che ho visto benissimo ai Giochi giovanili, la tedesca Sarah Koehler. Gli Usa? Leah Smith ci sarà, la Ledecky no».

Dopo Glasgow è diventata popolare: è dura...?

«Quei 4 giorni prima di scappare in vacanza sono stati di fuoco, nemmeno il tempo per un gelato. Ma ci si diverte anche fra interviste e shooting. Fra le persone che ho conosciuto, sono rimasta un po' in contatto con Filippo Tortu, ci facciamo qualche battuta su Instagram».

A Livigno avete seguito i Mondiali di pallavolo femminili?

«Sì, e ho scoperto di essere nata lo stesso giorno di Paola Egonu, il 18 dicembre 1998. Mi è piaciuto che abbia detto della fidanzata, è una cosa normale. Purtroppo molti poi ti giudicano e si può avere paura a dirlo».

E lei l' ha trovato l' amore?

«Sono fidanzata, ha la mia età, lui nuotava, ora studia».

Lei tornerà in Italia dopo i Mondiali il 17, che regalo vorrebbe?

«Un bel piattone di gricia appena arrivo a Roma». Ottimi gusti.

ROBERTO PARRETTA